



***PIANO DELLA QUALITA' DELLA  
PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA  
ANNO 2021***

**MARZO 2021**

## Introduzione

Il presente documento illustra il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) del Consorzio LaMMA, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i..

Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. E' un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono dettagliati gli obiettivi e gli indicatori su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance: cioè il contributo che il Consorzio intende apportare al raggiungimento dei risultati strategici dei propri Soci.

Il PQPO individua alcune finalità principali:

- favorire il miglioramento dell'assetto organizzativo mediante azioni orientate ad accrescere, qualitativamente e quantitativamente, le prestazioni complessive del Consorzio;
- favorire il miglioramento dei servizi straordinari resi ai propri soci;
- favorire il miglioramento continuo delle attività ordinarie.

Per l'esercizio 2021 l'amministrazione regionale, e di conseguenza il CNR, hanno deciso di mantenere invariato il finanziamento ordinario di 3.000.000,00 €, di cui 2.000.000,00 € assegnati dalla Regione Toscana e 1.000.000,00 € dal CNR.

Scopo generale del Piano è quello di individuare obiettivi strategici e operativi per il LaMMA, definire gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché assegnare ad ogni obiettivo delle risorse (umane e finanziarie) individuando le azioni specifiche necessarie al raggiungimento. L'obbligo di fissare obiettivi misurabili e sfidanti viene considerato attraverso varie dimensioni di prestazione (efficienza, efficacia e grado di soddisfazione dei Soci).

Sulla base degli indirizzi definiti dalla Regione Toscana, l'Amministratore Unico fissa la performance annuale di riferimento tramite obiettivi di gestione, priorità, piani, programmi da realizzare, tenuto conto delle risorse individuate nel bilancio previsionale.

Un Piano efficace, quindi, migliora il livello organizzativo e gestionale, favorendo la trasparenza, facilitando i meccanismi di comunicazione interna ed esterna, migliorando il coordinamento tra funzioni e strutture diverse e, quindi, facilitando lo sviluppo delle attività tecnico-scientifiche e l'erogazione di servizi di alto livello.

In ragione di quanto sopra detto, il Piano vuole essere un documento snello, leggibile e facilmente confrontabile, ritenendo che lo stesso non sia solo un adempimento normativo o burocratico ma uno strumento fondamentale di confronto con i propri Soci e di rappresentazione efficace della propria mission.

Al presente documento viene allegata una scheda degli obiettivi prioritari del Consorzio in cui sono illustrati gli elementi di contesto rispetto ai quali si esplicano le attività e gli obiettivi prioritari per l'anno di riferimento.

### Mandato istituzionale

Il LaMMA è un ente dipendente della Regione Toscana, cui partecipa, come Socio di minoranza, il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Al LaMMA, per l'adempimento del proprio mandato istituzionale, sono affidate attività ordinarie e straordinarie che, in base alla legge costitutiva, sono suddivise in 5 settori tematici:

- Previsioni meteorologiche, meteo-marine e oceanografia fisica
- Sistemi Informativi Territoriali
- Cambiamenti Climatici
- Geologia
- Ricerca e Sviluppo nei suddetti settori

## **La programmazione**

In base alla DGRT 1325/2020 alla LR Toscana 39/2009 e s.m.i. la Regione Toscana ha deciso di mantenere il fondo ordinario del LAMMA a 2.000.000,00 € e, di conseguenza, il CNR contribuisce con 1.000.000,00 €. Il Consorzio quindi ha provveduto a predisporre il bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 e il Piano Delle Attività per il 2021, sulla base del quale è stato impostato anche il presente PQPO.

Gli obiettivi strategici sono definiti nell'ambito di questa attività di programmazione. Sarà poi messo in atto un successivo processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie che per l'esercizio in corso vedono la presenza di nuove risorse straordinarie, principalmente derivanti da progetti europei.

Il successivo monitoraggio sull'avanzamento delle attività è a cura della Giunta Regionale, il cui principale riferimento è la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile con periodicità semestrale. Il PDA rappresenta dunque uno strumento guida per la valutazione gestionale del Consorzio cui si affianca, per la valutazione di natura quantitativa, il Bilancio previsionale.

Gli obiettivi operativi sono strettamente connessi con quelli economico-finanziari tanto che la variazione del PDA deve prevedere la relativa variazione di Bilancio.

## **Identità**

Il LaMMA nasce come progetto di ricerca, promosso dalla Regione Toscana nell'ambito dei fondi DOCUP, gestito dal CNR alla fine degli anni novanta. Solo nel 2007 diventa un ente autonomo, nella forma di Consorzio, che vede la partecipazione della Regione Toscana, del Consiglio Nazionale delle Ricerche e della Fondazione per il Clima e la Sostenibilità. Quest'ultima nel corso del 2009 è uscita dalla compagine sociale e, contestualmente, la L.R. Toscana n. 39/09 ha ridefinito lo status giuridico del LaMMA rendendolo uno degli Enti dipendenti, ed in house, della Regione Toscana.

Solo nel corso del 2011 il Consorzio ha provveduto alle prime, e non sufficienti, assunzioni di proprio personale dipendente.

La costante attenzione del Consorzio nei confronti delle esigenze espresse dai propri Soci ha determinato, nel corso degli anni, un arricchimento dei servizi resi e una crescente attenzione alla qualità degli stessi.

Pronto a raccogliere nuove sfide d'intervento, il Consorzio ha mostrato di sapersi misurare con attività straordinarie diversificate tra loro e di saper cogliere al meglio le opportunità offerte a livello europeo in Progetti di ricerca e sviluppo e cooperazione territoriale.

Innovazione, ricerca e operatività sono i concetti che ispirano il percorso strategico che il LaMMA intende perseguire.

## **Quadro Organizzativo**

Complessivamente risultano in servizio al 31.12.2020 presso il LaMMA n. 30 dipendenti, di cui 24 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato impegnati nella realizzazione delle attività legate ai progetti nazionali ed internazionali, oltre all'Amministratore Unico, inquadrati in:

- n. 1 Amministratore Unico
- n. 2 funzionari di amministrazione
- n. 1 collaboratore di amministrazione
- n. 2 operatore di amministrazione
- n. 3 collaboratore tecnico
- n. 22 ricercatori III livello

Il socio CNR partecipa al contributo ordinario con la messa a disposizione di propri locali, situati all'interno dell'Area della Ricerca di Firenze, dove si trova la sede legale e operativa del LAMMA, e l'assegnazione

temporanea, in percentuale e quindi non è operante al 100% presso il Consorzio, di proprio personale. Le percentuali di assegnazione del personale del CNR al LaMMA sono definite da apposita Convenzione tra il Direttore dell'Istituto CNR-IBE e l'Amministratore Unico così come previsto dalla Delibera del CDA del CNR.

Per l'anno 2021 la compagine del personale CNR in assegnazione temporanea e parziale risulta essere composta, in termini di FTE equivalenti, da 14 ricercatori.

Ciò che al momento permane è l'assenza di figure dirigenziali e una situazione di sottorganico in relazione alle attività ed ai compiti istituzionali del LaMMA.

### **Dati economici e quantitativi di sintesi**

Per l'anno 2021 le risorse assegnate (comprehensive delle quote di ammortamento derivanti da contributi in conto capitale) sono complessivamente così ripartite:

- a. finanziamento delle spese di gestione ordinaria, pari ad € 3.000.000,00 (di cui 2.000.000,00 provenienti dalla Regione Toscana e € 1.000.000,00 provenienti dal CNR e conferito in locali, personale e servizi)
- b. finanziamento di attività straordinarie affidate al consorzio dalla Regione Toscana e dal CNR, pari a circa € 190.203,81 (di cui € 124.328,81 di risorse per nuovi progetti e € 65.875,00 per la conclusione di progetti già avviati negli anni precedenti).
- c. contributi europei per partecipazione a Progetti Nazionali e Comunitari pari a circa € 900.000,00
- d. contributi da attività commerciale: 60.495,09 €

## **Il Ciclo e l'Albero della Performance**

### **Gestione del Ciclo e Soggetti coinvolti**

Il sistema di governance, ossia l'insieme di processi e assetti istituzionali che regolano la distribuzione e l'esercizio di poteri all'interno del LaMMA, è delineato dallo Statuto che individua gli organi di governo, la loro composizione e le relative funzioni.

**Amministratore Unico.** Promuove e attua le strategie di sviluppo del LaMMA, in particolare rappresenta il LaMMA, stipula convenzioni e contratti connessi con le attività di indirizzo, programmazione e ricerca, provvede alla presentazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, corredandoli con apposita relazione, predispone il Piano annuale e sue modifiche e tutti gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, informa annualmente la Giunta sull'attività del Consorzio.

**Assemblea dei Soci.** E' l'organo di programmazione, indirizzo e attività di controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale del Consorzio. In particolare: adotta il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, approva la dotazione organica del personale e le modificazioni della stessa, approva il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità e tutti gli altri regolamenti interni di funzionamento, adotta il Piano delle attività e sue modifiche.

**Collegio dei Revisori dei conti.** Provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo e predispone le rispettive relazioni di accompagnamento.

## **Obiettivi strategici, Obiettivi Operativi e Indicatori di Risultato**

### **Definizione di obiettivi operativi ed individuali**

Le disposizioni normative hanno imposto alle PA di perseguire il miglioramento organizzativo del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi svolti, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, il riconoscimento del merito, la valorizzazione delle capacità, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico.

Obiettivi del processo comuni e trasversali a tutti i Settori e al personale ad essi afferenti sono:

- rafforzamento del coordinamento tra le varie attività del LaMMA grazie alla collaborazione del personale assegnato, al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse umane nell'ottica della valorizzazione delle professionalità esistenti;
- semplificazione dei processi amministrativi e gestionali al fine di ridurre i tempi per l'emanazione dei provvedimenti e conseguire una maggiore economicità nell'espletamento dell'attività amministrativa;
- prosecuzione del processo di confronto con i criteri di misurazione della performance di altre realtà al fine dell'ottenimento di informazioni utili per introdurre criteri volti al miglioramento della performance.

### **Criticità ed opportunità**

Le criticità sono rappresentate da:

1. L'aumento del fondo ordinario ha di fatto rappresentato il quasi totale azzeramento delle risorse straordinarie assegnate dall'amministrazione regionale al Consorzio. Questo, di fatto, rappresenterà un fattore di incertezza nel breve periodo imponendo uno sforzo molto maggiore nel reperimento di risorse economiche esterne alla compagine sociale;
2. Necessità continua di adeguamento dell'attrezzatura scientifica e della potenza di calcolo computazionale per poter rispondere efficacemente alle esigenze della Protezione Civile ed in particolare dei monitoraggi delle situazioni di condizioni meteo avverse;
3. Difficoltà di puntuale programmazione nella gestione del Consorzio.

Le opportunità possono essere individuate in:

1. Possibilità di strutturare il LaMMA grazie alla nuova dotazione ordinaria, e quindi l'assegnazione di nuovi compiti istituzionali, che necessariamente deve essere accompagnata da un processo di immissione in ruolo di nuove figure professionali
2. Intercettazione di finanziamenti nazionali e/o comunitari utili per:
  - a. la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo e di cooperazione;
  - b. l'acquisizione e la manutenzione della strumentazione scientifica e di monitoraggio;
  - c. contribuire alle spese di normale funzionamento dell'Ente
3. Intensificazione del supporto proveniente dalla Regione Toscana in ambiti di comune interesse;
4. Rafforzamento dell'informatizzazione dei servizi di supporto all'amministrazione e gestione della struttura.

### **Schema Riepilogativo Obiettivi e Risultati Attesi**

La Tabella riportata di seguito rappresenta la matrice, per il Consorzio LaMMA, nella quale sono riportati gli obiettivi strategici, i risultati attesi e gli indicatori di risultato, oltre a commenti e benchmark. Gli obiettivi strategici individuati dal LaMMA si possono configurare come supporto all'ottenimento dei risultati degli obiettivi regionali ed in particolare:

- Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio
- Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa

### **Valutazione dell'Amministratore Unico**

L'Amministratore Unico viene valutato dall'Assemblea dei Soci del Consorzio sulla base degli obiettivi posti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa.

L'Assemblea dei Soci, anche alla luce delle direttive provenienti dall'Organismo Indipendente di Valutazione, effettuerà la verifica dell'attuazione:

- delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni dei Soci,
- dell'attuazione del Piano annuale delle attività ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione del medesimo
- il miglioramento qualitativo dell'organizzazione,
- l'efficienza nell'impiego delle risorse.

E' da sottolineare che il CCNL della ricerca non prevede premi di produzione per il personale Ricercatore/Tecnologo. Questo comporta che il raggiungimento degli obiettivi da parte della struttura non porta nessun beneficio economico al personale e questo, inevitabilmente indebolisce la posizione dell'Amministratore Unico che, di fatto, è l'unica posizione che beneficia, in termini economici, del raggiungimento dei risultati presentati in questo PQPO.